

Istat. A dicembre tasso in calo di 0,1 punti percentuali su novembre ma in aumento di 1,2 punti nei dodici mesi

Disoccupazione al 12,7 per cento

Cresce il numero di persone che ha smesso di cercare attivamente un impiego

Claudio Tucci
ROMA

Lievissima diminuzione, a dicembre, del tasso di disoccupazione, che scende al 12,7% (-0,1 punti percentuali rispetto al picco record di novembre). Ma sull'anno si conferma un trend di crescita (+1,2 punti); e nei dodici mesi il numero dei senza lavoro aumenta del 10%, pari a 293mila unità in più.

Il numero di disoccupati tocca quota tre milioni e 229mila persone, e rispetto a novembre c'è una leggerissima diminuzione dell'1% (-32mila soggetti). Ma, sul mese, crescono però gli inattivi (+0,4%, pari a +51mila unità) a testimoniare come la contrazione, solo a livello congiunturale, dei disoccupati si spieghi anche con un loro travaso nella sfera degli scoraggiati, tra chi cioè ha smesso di cercare attivamente un impiego.

La fotografia sul mercato del lavoro scattata ieri dall'Istat mostra come la crisi si stia abbattendo con vigore sull'occupazione e specie sui giovani. A dicembre 2013 si contano 943mila occupati under 25, in lieve aumento su no-

vembre (+7mila unità - probabilmente per effetto degli incentivi varati da Enrico Giovannini), ma in forte diminuzione su base annua (-100mila persone). Il numero di disoccupati tra i 15-24enni è pari 671mila unità (+48mila sui dodici mesi) e la loro incidenza sulla popolazione in questa fascia d'età è dell'11,2% (vale a dire circa un giovane su 10 è disoccupato). In forte calo anche l'occupazione: il numero di occupati a dicembre è di 22 milioni e 270mila unità (-25mila persone su novembre, e ben meno 424mila nel confronto tendenziale).

Numeri che ci collocano piuttosto indietro a livello internazionale. Nell'area euro il tasso di disoccupazione a dicembre è rimasto invariato al 12%, e rispetto a novembre il numero di disoccupati è risultato in calo di 129mila unità. Secondo Eurostat, l'ufficio di statistica europeo, il tasso di disoccupazione più basso a dicembre si è registrato in Austria (4,9%), Germania (5,1%) e Lussemburgo (6,2%). All'opposto i valori più elevati si sono segnati in Grecia (27,8%, ma il dato è di

ottobre), Spagna (25,8%), Croatia (18,6%). Nell'area euro ci sono 3,5 milioni di giovani under 25 disoccupati (-77mila rispetto a novembre), e il tasso di disoccupazione giovanile è pari al 23,8% (molto più basso del dato italiano). Le performance migliori si sono registrate in Germania (dove il tasso di disoccupati under25 è del 7,4%); le peggiori in Grecia

DATI EUROSTAT

Nell'area euro ci sono 3,5 milioni di giovani under 25 senza lavoro; in difficoltà Grecia e Spagna, tiene solo la Germania

(59,2%, ma anche qui il dato è di ottobre) e in Spagna (54,3%).

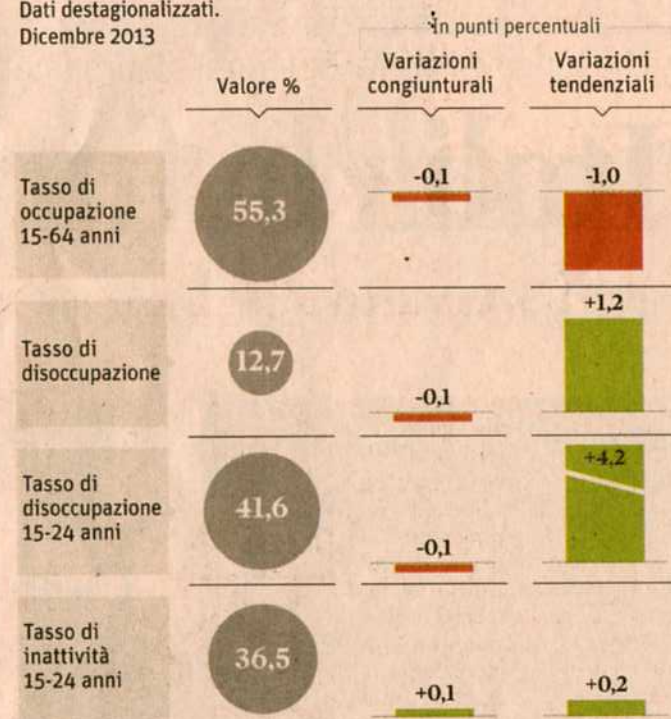
In Italia, a dicembre, il tasso di occupazione è risultato pari al 55,3%, in calo sia sul mese (-0,1 punti) che sull'anno (un punto in meno). Il tasso di occupazione femminile è al 46,5% (ancora sotto la soglia del 50%), mentre gli uomini, con il 64,3%, toccano il

minimo dal 1977 (data di inizio delle serie storiche Istat).

Per il premier, Enrico Letta, il lievissimo calo a dicembre della disoccupazione segna «un miglioramento» e rappresenta «una ulteriore spinta a fare del lavoro la priorità 2014». Ma ci sono tante crisi aziendali (e questo spiega il calo degli occupati), mentre la crescita degli inattivi, secondo il sottosegretario, Carlo Dell'Aringa, «può dipendere anche da un effetto esodati, che ora dopo le salvaguardie varate dall'esecutivo, si sono tranquillizzati e aspettano la pensione». Ma la tendenza di fondo non cambia, avverte la leader della Cgil, Susanna Camusso: «C'è una altissima disoccupazione giovanile e aumenta lo scoraggiamento». Per questo serve «innovare le politiche economiche, partendo con una forte riduzione delle tasse sul lavoro», sottolinea Guglielmo Loy (Uil). Ma non basta. Vanno messe in campo pure «regole più flessibili nelle assunzioni e politiche attive più incisive», aggiunge Paolo Reboani, numero uno di ItaliaLavoro.

Tassi di occupazione e disoccupazione

Dati destagionalizzati.
Dicembre 2013



Fonte: Istat

© RIPRODUZIONE RISERVATA